

<p style="text-align: center;">Proff. Brecciaroli Emilio – Piermartini Beatrice Corso di formazione per assistente ai disabili 2018</p>
--

Il corso di formazione che proponiamo è rivolto ad educatori e operatori che lavorano con persone con disabilità mentale, fisica e/o sensoriale.

Il corso sarà articolato in **tre moduli di natura teorico-pratica di 12 ore ciascuno**, seguiti da uno *stage* di quattro ore, al termine del quale è previsto un confronto in piccoli gruppi attraverso lo strumento della supervisione.

Il presupposto base, sulla scia dello psicopedagogo israeliano Reuven Feuerstein, è che, nonostante l'entità o l'origine delle difficoltà intellettive e fisiche, l'essere umano possiede adattabilità, sviluppabile durante tutto l'arco della vita.

Le tematiche affrontate nell'ambito dei tre moduli riguardano principalmente l'approfondimento del concetto di disabilità e i principi etici attorno ai quali l'operatore deve orientare la sua professionalità; l'importanza del rispetto dell'individualità e dell'autonomia del singolo individuo, al di là della disabilità, e le principali pratiche psicoeducative, da valutare sulla base delle risorse disponibili nel contesto in cui si lavora e sulla base della tipologia della disabilità.

Viene, inoltre, fatto riferimento allo strumento della supervisione nell'ottica per cui chi si prende cura degli altri ha bisogno di prendersi cura di sé. La supervisione, in questo senso, diventa uno strumento di aiuto per gli operatori nell'affrontare problematiche di natura etica, professionale o personale che possono entrare in gioco nel lavoro psicoeducativo e riabilitativo.

La finalità ultima del corso è quella di fornire strumenti che consentano agli operatori di lavorare in direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle risorse e dell'autonomia della persona, in maniera congruente con il livello di disabilità e in vista di un'inclusione sociale.

La finalità che attraversa trasversalmente i contenuti del corso è quella di guidare gli operatori a cogliere l'importanza di costruire una "relazione" affettiva con le persone con cui si troveranno a lavorare, ingrediente imprescindibile di ogni forma di apprendimento e di crescita.

Dal punto di vista metodologico, oltre agli aspetti teorici, il corso prevede lavori ed esercitazioni di natura pratica in piccoli gruppi che hanno la finalità di rendere operativi gli strumenti acquisiti, ma anche di incrementare le capacità di confronto e collaborazione fra colleghi e con altre figure professionali, nell'ottica di un lavoro di équipe e di rete.

1° modulo:

La disabilità: alcune definizioni

I disturbi del Neurosviluppo: l'interferenza sulla sfera psicologica e comportamentale

- Le aree del funzionamento adattivo
- La diagnosi precoce
- L'intervento riabilitativo
- Il sostegno alle famiglie
- La formazione degli operatori sanitari e degli educatori

La comorbilità: fronteggiare più problematiche distinte, ma che interagiscono

- Disabilità intellettiva senza specificazione: compromissioni sensoriali o fisiche associate
- L'Autism Spectrum and Visual Impairment (ASVI)
- Disabilità aggiuntive o complesse: "Pluriminorazione o terra di nessuno?"
- Interventi specifici e appropriati

I valori e i principi etici dell'operatore professionale

- La Dichiarazione di Barcellona
- La Convenzione ONU dei Diritti delle Persone con Disabilità
- Il rispetto della persona
- La solidarietà sociale: la difesa e la promozione della dignità umana
- La responsabilità personale e professionale

Per l'apprendimento di questi concetti è consigliato il lavoro in gruppo sia in aula che a casa

2° modulo:

La persona oltre la disabilità

Vedere oltre: dietro la disabilità la persona con le sue peculiarità

- La centralità della persona e della famiglia nei sistemi sanitari
- La disabilità come aspetto della condizione umana e non come problema da risolvere
- Riconoscere il valore della persona umana nelle sue diverse fasi di sviluppo
- La dipendenza da altri come radice dell'umanità

La relazione: osservare, ascoltare e comunicare in maniera empatica

- Gli aspetti emozionali della comunicazione e la decodifica del loro significato
- Al di là delle parole: la comunicazione emozionale come strumento di contatto
- L'empatia: entrare in contatto in maniera profonda con l'altro
- Il confine me/altro: l'autodeterminazione
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Per l'apprendimento di alcuni strumenti è consigliato il lavoro in gruppo sia in aula che a casa

3° modulo:

Interventi a favore dell'autonomia

Principali modelli di intervento

- L'intervento precoce: che cosa significa
- L'intervento psico-educativo: la valutazione e la programmazione
- La valutazione medica e funzionale
- Lo studio delle risorse, delle aree di sviluppo e la motivazione della singola persona
- L'importanza della relazione nell'apprendimento
- L'esplorazione e il gioco
- Tecniche di comunicazione
- Gli ausili tecnologici

Famiglia, servizi e rete sociale

- Le risorse formali, informali, primarie e secondarie
- La creazioni di legami, sinergie, connessioni tra varie risorse
- Il lavoro di rete con la persona, nel servizio, tra i servizi e sul territorio
- La promozione di un sistema di rete integrato: creare *partnership sociali*

- Operatori sanitari ed educatori come trait d'union

Strategie per la promozione dell'autonomia

- Un metodo di tipo educativo e non solo assistenziale
- Promuovere l'autonomia personale a partire dal lavoro sui gesti di routine
- Promuovere l'autonomia domestica: vivere nella propria casa
- Promuovere l'autonomia sociale acquisendo consapevolezza di sé
- Verso una maggiore confidenza con il mondo

L'equilibrio dell'operatore: la motivazione tra risorse e vincoli

- Il rischio del collasso motivazionale (burn-out)
- La conoscenza frammentata e non globale e l'uso del buon senso
- La capacità di progettare e programmare interventi in un'ottica di verifica
- Promuovere la qualità della vita dando senso ad ogni intervento
- Costruire delle "capacità di relazione"

L'importanza della supervisione

- Strumento di crescita e autonomia per gli operatori
- Prendersi cura di sé per prendersi cura degli altri
- Problematiche etiche, professionali e personali nella supervisione
- Prepararsi ad una supervisione: la richiesta e il bisogno
- Esercitazioni in piccoli gruppi

Per l'apprendimento di questi strumenti è consigliato il lavoro sul campo

Risorse umane

Il corso sarà tenuto da due docenti dell'Università Pontificia Salesiana e vedrà la partecipazione del presidente dell'Associazione onlus *Vedere Oltre* e del direttore sanitario del *Centro Tangram*.

Tempi e costi

I moduli teorico-pratici saranno suddivisi in un totale di 40 ore.

I costi previsti per la progettazione sono di 200€ + IVA. I costi complessivi previsti per lo svolgimento delle docenze sono di 8.000€ + IVA (di cui 4.000€ a docente).

Prof. Emilio Brecciaroli

Docente Università Pontificia Salesiana di Roma
Psicologo-Psicoterapeuta sistemico-relazionale

Prof.ssa Beatrice Piermartini

Docente Università Pontificia Salesiana di Roma
Psicologa – Psicoterapeuta – Analista transazionale